



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro

AI SIGG.RI SINDACI E/O COMMISSARI STRAORDINARI DELLA
PROVINCIA

LORO SEDI

E, p.c. AL SIG. QUESTORE
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
AL COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

CATANZARO

OGGETTO: Sicurezza delle manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico.

Si fa seguito alle direttive impartite con prefettizia n. 58550 del 5 giugno 2017, per fornire ulteriori indicazioni operative in ordine alle misure di prevenzione e sicurezza da adottarsi in occasione di manifestazioni pubbliche, sulla base delle indicazioni ora contenute nella circolare del Ministero dell'Interno -Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, con circolare n. 11464 del 19 giugno 2017.

Va preliminarmente evidenziato che gli eventi possono corrispondere a manifestazioni di *qualunque natura o finalità, a prescindere dalla loro riconducibilità o meno a quelle che comportano l'intervento delle Commissioni provinciali e comunali di vigilanza sui pubblici spettacoli.*

Le manifestazioni pubbliche per le quali si rende necessario prevedere specifiche misure di sicurezza devono presentare, o far ragionevolmente prefigurare, particolari profili critici che richiedano *un surplus di attenzione e cautela, indipendentemente dalla loro tipologia e, anche per quanto si dirà in seguito, dall'affollamento.*

Le condizioni da verificare preventivamente e i conseguenti dispositivi da attuare in occasione di eventi pubblici di particolare rilievo, non costituiscono un *corpus unico* di misure, da applicare *tutte insieme e indifferentemente* per ogni tipo di manifestazione.

Al contrario è necessario svolgere, di volta in volta, un'attenta valutazione, allo scopo di individuare le misure effettivamente indispensabili in ragione della tipologia dell'evento, e definire le relative modalità applicative. Da ciò discende l'esigenza di ricorrere a un *approccio flessibile* che fa sì che a ogni singola manifestazione corrisponda una valutazione *ad hoc* del quadro complessivo dei rischi.

In tal senso, l'individuazione delle manifestazioni pubbliche per le quali sia richiesta l'adozione e la verifica di particolari misure *non può essere esclusivamente connessa al numero delle persone presenti.* Del resto la criticità di un determinato evento, al di là del mero dato numerico di partecipanti, non può che dipendere da un insieme di fattori, come, ad esempio, la particolare conformazione o dimensione del luogo di svolgimento della manifestazione.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Catania

E' altresì, evidente che l'individuazione delle situazioni che richiedono particolari dispositivi, deve necessariamente tenere conto della specifica natura del singolo evento e delle relative modalità di svolgimento. A tale riguardo, in linea di massima, una prima distinzione può farsi tra manifestazioni di tipo "statico" -destinate a svolgersi in uno spazio confinato o agevolmente delimitabile-, e manifestazioni di tipo "dinamico", ovvero a carattere "itinerante", nel senso che lo svolgimento non ha un unico punto di convergenza e di stazionamento dei partecipanti o degli spettatori: appare evidente che in questo ultimo caso, le condizioni di sicurezza dovranno essere valutate tenendo conto della particolarità di tali eventi e quindi della connessa necessità di individuare i possibili, specifici, fattori di rischio e i conseguenti dispositivi da attuare.

Un primo, essenziale punto di riferimento per l'individuazione delle eventuali criticità e per la predisposizione delle conseguenti misure di sicurezza da applicare ai singoli eventi, non può che essere il quadro normativo che regola l'attività delle Commissioni provinciali e comunali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. Peraltro queste disposizioni potranno costituire un utile strumento di valutazione anche per le manifestazioni per le quali non è prevista l'attivazione delle predette Commissioni.

E' evidente, comunque, che il ricorrere di condizioni straordinarie, da valutare caso per caso, può richiedere, a prescindere dalla tipologia dell'evento, un *quid pluris* in termini di misure precauzionali e, pertanto, implicare l'applicazione, di particolari e ulteriori misure di sicurezza. In questi casi, potrà essere valutata l'esigenza, in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, di integrare le prescrizioni, indicando alle Commissioni di vigilanza le ulteriori misure da prescrivere per il caso specifico. Nel caso in cui si tratti di eventi che non implicano, invece, l'attivazione delle Commissioni, le misure di sicurezza ritenute necessarie saranno, evidentemente, individuate nell'ambito dello stesso Comitato provinciale. Ovviamente a queste riunioni del Comitato sarà chiamato a intervenire il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, per la valutazione sia degli aspetti relativi alla pubblica incolumità, sia per quelli inerenti al soccorso pubblico. Si richiama ancora una volta la particolare attenzione delle SS.LL. sull'esigenza di informare preventivamente e con congruo anticipo questa Prefettura circa gli eventi o le manifestazioni che, anche a prescindere dalle dimensioni o dal numero di partecipanti, presentino caratteristiche tali da richiedere la convocazione, da parte della scrivente, del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica al quale le SS.LL. medesime saranno chiamate a partecipare. In questi casi sarà particolarmente importante non solo la descrizione dell'evento, ma anche l'inoltro a quest'Ufficio di tutta la documentazione necessaria per una proficua analisi della situazione, sia sul piano tecnico-operativo, sia sul piano della predisposizione delle necessarie misure di sicurezza.

Sul piano tecnico-operativo, si ribadisce come il primario quadro di riferimento cui richiamarsi per l'individuazione delle misure di sicurezza, da adottare a cura dell'organizzatore, non possa che essere la vigente normativa riguardante l'attività delle più volte citate Commissioni di vigilanza e, in particolare, i decreti ministeriali del 18 marzo e 19 agosto 1996, dai quali è possibile, ad esempio, desumere:



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro

- a) I parametri numerici in base ai quali definire il massimo affollamento consentito nei luoghi di concentrazione del pubblico;
- b) Le modalità di distribuzione e di sistemazione del pubblico nelle aree a esso riservate, principalmente per le manifestazioni di carattere statico;
- c) Il corretto dimensionamento delle vie di esodo che dovranno essere facilmente individuabili e comunicare preventivamente al pubblico, anche con mezzi di diffusione audiovisiva.

Nella prospettiva di una rafforzata tutela delle condizioni di sicurezza, assume particolare rilievo la definizione, da parte del soggetto organizzatore, del piano di emergenza. In tale documento, come pure in quello progettuale predisposto ai fini dell'evento, appare necessario che il soggetto organizzatore precisi, tra l'altro, a quali sistemi intenda ricorrere per prevenire rischiose situazioni di sovraffollamento. Ovviamente sarebbe auspicabile, in questi casi, il ricorso ad apparecchiature "contapersone". Tuttavia, laddove ciò non sia possibile, si potrà ricorrere all'allestimento di un adeguato numero di varchi di accesso *presidiati* e, conseguentemente, potrà essere richiesto un più intenso ricorso al servizio di *stewarding*. Ciò potrà avvenire sia per le manifestazioni a pagamento, sia per quelle a libero e gratuito accesso, in relazione alle quali la verifica del numero dei partecipanti potrà essere effettuata anche mediante il rilascio di appositi "pass".

Non può infine escludersi che, in occasione di manifestazioni con straordinario afflusso di pubblico si verifichino situazioni di propagazione di *effetti di panico* per il verificarsi di eventi imprevisti di qualsivoglia natura. In questi casi le condizioni di rischio non sono ovviamente del tutto preventivamente o fronteggiabili con le misure tecniche di prevenzione. Al fine di garantire un immediato intervento in caso di necessità, dovrà essere valutata l'opportunità di potenziare, laddove già previsto, il servizio di vigilanza antincendio, anche integrato all'occorrenza da professionalità del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ovvero di raccomandare al soggetto organizzatore di richiederne la presenza, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Si rassegna quanto innanzi all'attenzione delle SS.LL. e si confida in un puntuale, scrupoloso adempimento.

IL PREFETTO
(Latella)

MMSc

Comunicazioni e richieste

Pubblica manifestazione



QUESTURA DI Al Signor Questore di (1)

Preavviso di pubblica manifestazione

ai sensi dell'art. 18 T.U.L.P.S. 773/31

Il sottoscritto / La sottoscritta

1° organizzatore	Cognome	Nome	Data di nascita
	Comune di nascita	Provincia o Regione	Comune di residenza
	Via / Piazza o numero civico	Recapito telefonico	Tipo di documento
	Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di nascita
	Nella qualità di		

2° organizzatore (avanzata)	Cognome	Nome	Data di nascita
	Comune di nascita	Provincia o Regione	Comune di residenza
	Via / Piazza o numero civico	Recapito telefonico	Tipo di documento
	Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di nascita
	Nella qualità di		

Comunica che in data (2) _____ dalle ore _____ alle ore _____
 si terrà una (3) manifestazione/processione/corteo/sit-in presso _____
 previsione numerica dei partecipanti _____
 percorso (nel caso di processione o di corteo) _____

motivo della manifestazione _____

Dichiara, altresì, di avere richiesto il consenso scritto alla seguente Autorità _____
 per l'occupazione temporanea del luogo interessato dalla manifestazione.

Data _____ il/dichiarante _____

- (1) In relazione a pubbliche manifestazioni organizzate presso i Comuni della Provincia il presente preavviso può essere presentato presso il locale Commissariato di P.S. ovvero, nei Comuni in cui non sono presenti Uffici di Pubblica Sicurezza, presso la Stazione dei Carabinieri.
- (2) Il preavviso deve pervenire almeno 3 giorni prima della manifestazione.
- (3) Basterà la voce d'interesse.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE

Il/la signor/signori _____
 ha/hanno presentato la comunicazione n° _____

Data _____ l'incaricato _____

La presente ricevuta costituisce avviso dell'inizio del procedimento amministrativo ai sensi della legge.

Comunicazioni e richieste

Manifestazioni e richieste

I promotori ed i partecipanti devono tenere presente che:

- ⊗ Il Questore, per ragioni di ordine pubblico, moralità e sanità pubblica, potrà impartire prescrizioni sui modi ed i tempi di svolgimento della manifestazione.
- ⊗ La presentazione del preavviso non esime gli organizzatori od i promotori dall'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni, i pareri, le prese d'atto richieste da specifiche disposizioni di legge per taluni particolari tipi di manifestazioni (pubblici spettacoli, gare sportive, ecc.).
- ⊗ Le modalità di svolgimento delle manifestazioni non potranno essere variate rispetto a quanto dichiarato nel preavviso, se non nel rispetto dei tempi di legge (3 giorni) e previa nuova comunicazione al Questore.

N.B. Le inosservanze di quanto precede e delle norme vigenti in materia di pubbliche manifestazioni saranno punite ai sensi dell'art. 18 e successivi del T.U.L.P.S.

OGGETTO: notizie da fornire unitamente al preavviso di pubblica manifestazione ex art. 18 T.U.L.P.S. 773/31.

EVENTO: _____

DATA: _____

ORARIO: _____

LOCALITA': _____

ORGANIZZATORE: _____

LUOGO APERTO: SI NO

APERTO AL PUBBLICO: SI NO

PREVISIONE PRESENZE SPETTATORI/MANIFESTANTI: _____

COMMISSIONE COMUNALE VIGILANZA PUBBLICI SPETTACOLI: SI NO

COMMISSIONE PROVINCIALE VIGILANZA PUBBLICI SPETTACOLI: SI NO

CAPACITA' AREA: _____

EVENTO A INGRESSO GRATUITO: SI NO

EVENTO A INVITI: SI NO

EVENTO CON PAGAMENTO BIGLIETTO : SI NO

ORDINANZA DIVIETO VENDITA ALCOLICI e in VETRO/LATTINA: SI NO

SISTEMA RILEVAZIONE NUMERICA PROGRESSIVA AI VARCHI: SI NO

SUDDIVISIONE SETTORI/ PREVISIONE CORRIDOI CENTRALI/LATERALI: SI NO

PERCORSI SEPARATI ACCESSO E DEFLUSSO: SI NO

PUBBLICO IN PIEDI: SI NO

INDICAZIONI VIE DI FUGA: SI NO

PRESENZA STEWARD: SI NO

PALCO: SI NO

IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA: SI NO

PRESENZA POLIZIA LOCALE: SI NO

PRESENZA SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA: SI NO

PIANO EMERGENZA E EVACUAZIONE: SI NO

MEZZI ANTINCENDIO: SI NO

MEZZI ASSISTENZA SANITARIA: SI NO

note eventuali* _____

Data: _____

Firma _____